

● Turismo

Il turismo a Bergamo ha avuto una buona stagione, come del resto in tutta Italia, in particolar modo in molte Città d'arte italiane.

La combinazione della fine del COVID, dell'effetto Capitali della Cultura, dell'attrattività dell'Italia, della crescita dell'aeroporto, ha prodotto buoni risultati.

Adesso bisogna consolidare e rilanciare per il futuro, con l'obiettivo di allungare le giornate di presenza e di accrescere l'offerta a maggior valore aggiunto.

A questo si deve arrivare con:

- le iniziative culturali (v. capitolo Cultura) ed i grandi eventi
- **la promozione sui siti internazionali e sulle riviste specializzate**
- **il coordinamento di offerte** enogastronomica, ambientale, culturale, con "pacchetti"
- innovativi e convenienti

- Predisposizione di **strutture indispensabili** per il turismo (Parcheggio di via Baioni, risalita di Città Alta, grande deposito bagagli in Stazione)
- **Valorizzazione della Città Bassa**, perché lo merita, ma anche per alleggerire la pressione su Città Alta. Invece del cultural trail nella periferia, scomodo ed inutile per i turisti, rafforzare le iniziative e le visite guidate in centro
- Diffondere la conoscenza della lingua inglese per tutti coloro che vengono a contatto con i turisti